

ARGOMENTO	ZONA 1 MI	ZONA 5 MI	ZONA 7 MI	ZONA 3 MI
<b>1) IL PD E LA DEMOCRAZIA RAPPRESENTATIVA - IL PD E LA DEMOCRAZIA ITALIANA</b>				
1.1 Rappresentanza, rappresentatività e rapporto con comitati, movimenti e soggetti della società civile	Importante coinvolgimento cittadini, rapporto comitati e movimenti.	Apertura ai cittadini	Confronto aperto con la società, interazione con comitati e movimenti raccogliendone stimoli e sollecitazioni. Particolare attenzione nei confronti dei giovani.	Partito come collettivo di persone che si confrontano, poi decidono e attuano le decisioni prese.
1.2 Riforma della democrazia rappresentativa: legge elettorale, rapporti fra PD e forze del centro sinistra				
1.3 Ruolo del partito nello scenario inedito del governo di Milano	Partito come luogo di elaborazione politica. Circoli come base costituiva partito.	Circoli luoghi di elaborazione e di sperimentazione,	Valorizzare territorio e ruolo dei circoli.	Il PD deve esprimere la sua azione politica in modo più netto e chiaro
1.4 Ruolo del partito nella costruzione della città metropolitana				
<b>2) UN PARTITO DI ISCRITTI ED ELETTORI</b>				
2.1 Doveri e diritti degli iscritti e degli elettori	Spazio a consultazioni tra iscritti ed elettori	Partito di iscritti ed elettori	Gli iscritti devono avere prerogative diverse da elettori: scelta dei Dirigenti. Consultazione, anche di tipo referendario, per importanti scelte partito	
2.2 Primarie: benefici e limiti. In quali occasioni organizzarle	Primarie x scelta segretario nazionale. Primarie estese a sostenitori. Albo elettori x assemblee elettive locali, regionali e nazionali.	Il Segretario deve essere il candidato naturale del Pd nelle primarie di coalizione, che devono avvenire su base di un programma concordato. Non ci devono essere altri candidati del Pd.	Primarie estese ad elettori per Segretario Regionale e nazionale	
2.3 Linea politica del PD: quali strumenti per elaborarla (Gip, forum, dipartimenti)?			Rilanciare e strutturare gruppi tematici	

ARGOMENTO	ZONA 1 MI	ZONA 5 MI	ZONA 7 MI	ZONA 3 MI
<b>3) SELEZIONE DEI GRUPPI DIRIGENTI IN UN PARTITO NAZIONALE ED AUTONOMISTA</b>				
3.1 Modalità di costituzione dei gruppi dirigenti: direzione, segreteria provinciale, coordinamento cittadino, coordinamenti di zona). Rapporto tra sensibilità politiche, rappresentanza territoriale e competenze	. Candidati a ruolo segretario indicano in campagna elettorale 50% futura segreteria. Parte segreteria e direzione deve essere espressione del territorio Non includere rappresentati istituzioni e rivedere segreteria sulla base risultati Conferenza.	Ridimensionare fortemente segreteria, con inserimento figure, quadri, personalità con ruolo di direzione e rapporto con i circoli. Creare struttura organizzativa del Pd. Scommettere sul ruolo politico dei coordinamenti di zona.	Incompatibilità (fatto salvo Segretario Nazionale) tra incarichi di partito ed istituzionali.	Organismi più snelli e operativi
3.2 Primarie per i parlamentari	Primarie per gli eletti ai vari livelli. Accountability per gli uscenti. Rispetto del limite categorico dei mandati senza eccezioni		Estendere primarie per i parlamentari se legge elettorale non viene modificata	
<b>4) RAPPORTO PARTITO E AMMINISTRATORI (UN PARTITO PLURALE E UNITARIO)</b>				
4.1 Conferenza programmatica come modalità di stimolo e verifica delle scelte degli amministratori				La discussione del bilancio del comune per il 2012 deve marcare con nettezza il ruolo del PD nella Giunta, nel Consiglio Comunale e nelle zone.
4.2 Forme organizzative di coordinamento partito-assessori-gruppi consiliari e più in generale partito – eletti				
4.3 Ruolo del partito e dei circoli nel rapporto eletti – territorio	Accountability degli uscenti	Costruire architettura partito a forte base territoriale.		
<b>5) ETICA PUBBLICA E COSTI DELLA POLITICA (attuazione art.49 costituzione e costi politica)</b>				
5.1 Costi della politica		Bilanci trasparenti e certificati da società esterne.		

<b>ARGOMENTO</b>	<b>ZONA 1 MI</b>	<b>ZONA 5 MI</b>	<b>ZONA 7 MI</b>	<b>ZONA 3 MI</b>
5.2 Modalità di finanziamento delle campagne elettorali	Limiti precisi e verificabili alle spese elettorali	Presentazione dei budget dei singoli candidati		Utilizzo più trasparente delle risorse da parte dei candidati
5.3 Pubblicizzazione degli atti amministrativi	Pubblicazione in tempo reale delle spese elettorali e dei finanziamenti			
5.4 Trasparenza e legalità nell'azione amministrativa e ruolo del partito	Far rispettare le regole interne. Gestione trasparente	Maggiore e distinto ruolo da conferire al Comitato dei Garanti e al tesoriere.		
5.5 Riforma del codice etico				Ineleggibilità dopo condanna in primo grado – Sospensione dall'esercizio delle libere professioni.
5.6 Finanziamento del partito				
<b>6) FORMAZIONE, COMUNICAZIONE, ORGANIZZAZIONE (PROGETTO)</b>				
6.1 Formazione politica di base e orientata alle pratiche amministrative				
6.2 La sfida dei consigli di zona e la formazione di una nuova classe dirigente				
6.3 Le forme della comunicazione politica				
6.4 Riorganizzazione delle feste democratiche				
6.5 Organizzazione campagne				
6.6 Presenza sul territorio e strumenti di veicolo del messaggio				